



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione I – Organizzazione, relazioni sindacali e relazione con il pubblico

IPOTESI ACCORDO UTILIZZO FONDO RISORSE DECENTRATE 2020

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Il 30 dicembre 2020 è stata sottoscritta l'unità ipotesi di accordo integrativo inerente l'utilizzo del Fondo risorse decentrate, anno 2020 (allegato 1), che si sottopone ad esame e certificazione insieme alla costituzione, in pari data, del medesimo Fondo risorse decentrate 2020 (allegato 4, tabella A), disposto in conformità all'art. 76 del CCNL 2016-2018 ed in applicazione dei precetti normativi e contrattuali vigenti nel Comparto Funzioni Centrali.

Si rappresenta che le voci analitiche del Fondo e le relative poste finanziarie sono dettagliatamente indicate nella presente relazione tecnico-finanziaria nonché nel citato allegato 4 (tabella A) quale atto unilaterale dell'Amministrazione finalizzato ad individuare le voci analitiche, fisse e variabili, di alimentazione del Fondo ed a quantificarne il corrispondente ammontare per l'esercizio finanziario 2020. Le sezioni che seguono, compilate in conformità alla circolare dell'IGOP n. 25 del 19 luglio 2012, raccolgono le voci analitiche di contabilità al lordo, come nella tabella A "Costituzione Fondo risorse decentrate 2020".

La presente relazione tecnico-finanziaria è finalizzata alla dimostrazione che, nel rispetto del limite di spesa individuato nella consistenza del Fondo ancora non asseverato, le risorse afferenti l'esercizio finanziario 2020 consentono la copertura degli istituti correlati al trattamento economico accessorio del personale appartenente alle aree funzionali, individuati in sede di contrattazione decentrata integrativa.

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione collettiva

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

ART. 76, COMMA 2, CCNL 12 FEBBRAIO 2018 "... tutte le risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità negli importi determinati per l'anno 2017, come certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001"	IMPORTI
CCNL 98/2001 art. 31 comma 1 - alinea 1° - ex art.36 e 37	4.649.462,06
CCNL 98/2001 art. 31 comma 1 - alinea 2° - quota lavoro straordinario	773.899,82
CCNL 98/2001 art. 31 comma 1 - alinea 9° e 10° quote pro capite	1.235.037,46
CCNL 98/2001 art. 31 comma 1 - alinea 4° - specifiche disposizioni legislative	17.486,20
CCNL 98/2001 art. 31 comma 1 - alinea 7° - incrementi al personale	0,00
CCNL biennio economico 2000/2001 art. 6, comma 1, alinea 4° (L. 16000)	566.010,42
CCNL biennio economico 2002/2003 art. 23	692.999,62
CCNL biennio economico 2004/2005 art. 3	641.000,00
CCNL 2006/2009 biennio economico 2006/2007 art.32, comma 1 (0,11%)	151.975,00
CCNL 23-1-2009 biennio economico 2008/2009 art. 6 comma 3, (50%-0,39)	298.363,00
CCNL biennio economico 2000/2001 art. 6, comma 2, (5% compensi straordinari)	234.997,00
CCNL 23-1-2009 biennio economico 2008/2009 art. 6 comma 3 tabella D (50% -0,39)	0,00
Totale	9.261.230,58

ART. 76, COMMA 3, LETT. b) INCREMENTO STABILE - CCNL 12 FEBBRAIO 2018 "importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno"	
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anni 2000-2010)	2.818.670,76
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anno 2011)	316.822,14



CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anno 2012)	216.034,32
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anno 2013)	108.126,73
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anno 2014)	99.837,93
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anno 2015)	171.214,65
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anno 2016)	95.304,95
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anno 2017)	155.468,94
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° RIA cessati (Quota intera anno 2018)	184.433,70
Totale	4.165.914,09

CCNL biennio econ.2000/01 art. 6, comma 1- alinea 2° risparmi cessazioni PEO circolare MEF	1.285.853,27
CCNL biennio econ.2000/01 art. 6, comma 1- alinea 2° PEO (cessati quota anni 2000-2010)	659.272,26
CCNL biennio econ.2000/01 art. 6, comma 1- alinea 2° PEO (cessati quota intera anno 2011)	758.773,68
CCNL biennio econ.2000/01 art. 6, comma 1- alinea 2° PEO (cessati quota intera anno 2012)	569.901,58
CCNL biennio econ.2000/01 art. 6, comma 1- alinea 2° PEO (cessati quota intera anno 2013)	271.690,17
CCNL biennio econ.2000/01 art. 6, comma 1- alinea 2° PEO (cessati quota intera anno 2014)	302.332,49
CCNL biennio econ.2000/01 art. 6, comma 1- alinea 2° PEO (cessati quota intera anno 2015)	516.482,45
CCNL biennio econ.2000/01 art. 6, comma 1- alinea 2° PEO (cessati quota intera anno 2016)	380.764,42
CCNL biennio econ.2000/01 art. 6, comma 1- alinea 2° PEO (cessati quota intera anno 2017)	596.470,59
CCNL biennio econ.2000/01 art. 6, comma 1- alinea 2° PEO (cessati quota intera anno 2018)	886.057,48
Totale	6.227.598,39

ART. 76, COMMA 3, LETT. d) INCREMENTO STABILE - CCNL 12 FEBBRAIO 2018 "di eventuali risorse riassorbite a decorrere dal 2018 ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"

cessati 2017 quote differenziale riassorbibile su assegno <i>ad personam</i> per sviluppi economici	906,78
cessati 2017 quote differenziali risorse riassorbibili su assegno <i>ad personam</i> per sviluppi economici ex IPI	191.758,86
cessati 2018 quote differenziale riassorbibile su assegno <i>ad personam</i> per sviluppi economici	466,14
cessati 2018 quote differenziali risorse riassorbibili su assegno <i>ad personam</i> per sviluppi economici ex IPI	57.222,73
Totale	250.354,51

TOTALE SEZIONI PRECEDENTI 19.905.097,57

TRASFERIMENTI E IMPIEGHI RISORSE ANNI PRECEDENTI	IMPORTI
Quota lorda risorse per trasferimento personale da altre Amministrazioni di seguito specificate	1.798.262,91
Incremento Fondo personale Dipartimento Politiche Sviluppo e Coesione	1.142.330,53
Integrazione personale ex UPICA (D. Lgs. n. 273/2002)	159.480,00
Quota personale proveniente PCM (Dipartimento Turismo) ex D. Lgs. 303/1999	225.892,57
Quota personale proveniente altre amministrazioni ex D. Lgs. 300/1999 (enti cooperativi)	238.194,57
Incremento Fondo per posizioni super attribuite al personale Ministero Lavoro	32.365,24
Quota personale proveniente da IPI d.l.78/2010 (assegnato con assestamento 2011)	2.245.348,00
Quota personale proveniente da ICE D.M.T. 58799/2013	3.089.297,75
Quota lorda risorse trasferimento personale al Dipartimento per il turismo	-183.000,00
Quota lorda risorse trasferimento personale e competenze alle Regioni (DPR n.112/98)	-66.872,00
Quota lorda risorse per trasferimento personale alla PCM (dPCM 9 agosto 2016)	-121.339,90
Quota lorda risorse per trasferimento personale all' Agenzia Coesione Territ.(dPCM 9.08. 2016)	-637.034,49
Risorse da portare in detrazione ai sensi dell'art. 31, comma 7, del CCNL 14/9/2007	-134.914,68



Impieghi per finanziamento progressioni economiche	-7.029.418,84
Impieghi per finanziamento riqualificazioni professionali	-2.229.258,49
Impieghi per finanziamento posizioni super CCNL 98/2001 art. 17	-2.521.844,62
Impieghi per finanziamento progressioni economiche con decorrenza 1° gennaio 2016	-4.718.175,00
Impieghi per finanziamento progressioni economiche con decorrenza 1° gennaio 2017	-746.656,52
Trasferimento personale nei ruoli MiSE per mobilità obbligatoria 11 unità CFS (soppresso CFS) dal 1.02.2017	0,00
Trasferimento personale nei ruoli MiSE per mobilità obbligatoria 32 unità CRI (soppressa CRI) dal 1.02.2017	0,00
Trasferimento personale nei ruoli MiSE per mobilità obbligatoria 9 unità ENIT (soppresso ENIT) dal 1.02.2017	0,00
Trasferimento ruoli MiSE per mobilità obbligatoria 1 unità EAV (soppresso EAV) dal 1.02.2017	0,00
Impieghi per finanziamento progressioni economiche con decorrenza 1 gennaio 2019	-260.086,32
+ Quota lorda risorse trasferimento personale assunto ex art. 31 decreto legge n.34/2019 (40 unità DG PICPMI)	21.000,00
+ Quota lorda risorse trasferimento personale assunto - D.L. 105/2019 n. 77 unità A3F1 per ITCSI	152.460,00
-Quota Lorda Risorse per trasferimento personale al MAECI (decorrenza 1 gennaio 2020)	-358.186,00
TOTALE	-11.700.418,20

ART. 76, COMMA 3, LETT. e) INCREMENTO STABILE - CCNL 12 FEBBRAIO 2018 <i>"importo corrispondente alle Indennità di amministrazione o di ente non più corrisposte al personale cessato dal servizio e non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno"</i>	
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 8° Ind. amm.ne personale cessato (quote intere fino al 2010)	2.378.756,16
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 8° Ind. Amm.ne personale cessato (quote intere fino al 2011)	107.258,73
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 8° Indennità amministrazione personale cessato (quote intere fino al 2012)	80.964,60
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 8° Indennità amministrazione personale cessato (quote intere fino al 2013)	38.552,06
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 8° Indennità amministrazione personale cessato (quote intere fino al 2014)	49.022,17
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 8° Indennità amministrazione personale cessato (quote intere fino al 2015)	75.654,12
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 8° Indennità amministrazione personale cessato (quote intere fino al 2016)	45.231,49
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 8° Indennità amministrazione personale cessato (quote intere fino al 2017)	158.476,13
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 8° Indennità amministrazione personale cessato (quote intere fino al 2018)	629.250,87
Totale	3.563.166,33
SOMMA ALGEBRICA DELLE SEZIONI PRECEDENTI	
	11.767.845,70

Sezione II – Risorse variabili – Art. 76, comma 4, CCNL 12 febbraio 2018

Nel riquadro che segue sono riportate le risorse, prive del carattere di certezza e stabilità, che il CCNL 2016-2018, art. 76, comma 4, individuate annualmente al fine di incrementare le disponibilità finanziarie destinate alla contrattazione integrativa. Le risorse variabili, richieste con nota DG ROSIB, prot. 16155 del



20.05.2020, ammontano a € 3.671.857,17 al netto della riduzione ai sensi dell'art. 71, comma 1, del decreto legge n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008.

Somme di parte variabile (richieste)	
Risparmi di gestione derivanti da recuperi, ritardi assenze ecc.	620.291,21
Risparmi derivanti dall'art. 43, c. 5 Legge 449/1997	2.141.466,00
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° Rateo RIA 2014	0,00
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° Rateo RIA 2015	0,00
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° Rateo RIA 2016	0,00
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° Rateo RIA 2017	0,00
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° Rateo RIA 2018	0,00
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1° Rateo RIA 2019	140.937,03
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 8° Rateo IA 2014	0,00
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 8° Rateo IA 2015	0,00
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 8° Rateo IA 2016	0,00
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 8° Rateo IA 2017	0,00
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 8° Rateo IA 2018	0,00
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 8° Rateo IA 2019 al netto delle nuove assunzioni	414.755,45
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 2° Risparmi per cessazioni da Progressioni economiche (Rateo 2014)	0,00
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 2° Risparmi per cessazioni da Progressioni economiche (Rateo 2015)	0,00
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 2° Risparmi per cessazioni da Progressioni economiche (Rateo 2016)	0,00
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 2° Risparmi per cessazioni da Progressioni economiche (Rateo 2017)	0,00
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 2° Risparmi per cessazioni da Progressioni economiche (Rateo 2018)	0,00
CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 2° Risparmi per cessazioni da Progressioni economiche (Rateo 2019)	552.236,29
Risparmi derivanti da ore di straordinario non utilizzate (CCNL 94/97 art. 30 comma 3)	0,00
<i>- risorse da portare in detrazione ai sensi dell'art 71, c. 1 L. 133/2008</i>	-197.828,81
<i>-Quota Lorda Risorse trasferimento personale alla P.C.M.</i>	0,00
<i>-Quota Lorda Risorse trasferimento personale all'Agenzia per la Coesione Territoriale</i>	0,00
Totale	3.671.857,17

TOTALE RISORSE FISSE E VARIABILI	15.439.702,87
---	----------------------



Sezione III – Decurtazioni del Fondo Risorse Decentrate

Si evidenzia che la detrazione effettuata ai sensi dell'articolo 71, comma 1, decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è indicata per omogeneità di voci nella tabella precedente ed è pari ad € -197.828,81 importo già certificato in sede di assestamento 2020.

Nella tabella che segue, invece, si indicano le voci che compongono la riduzione strutturale operata ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147 del 2013: quota relativa alla riconduzione del Fondo al limite consistenza Fondo 2010 (€ -669.304,97) e quota relativa alla riduzione proporzionale del personale in servizio, sulla base del valore medio dei presenti nell'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma dei presenti al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno (€-2.764.369,27). Si fa presente che tale riduzione strutturale del fondo, calcolata considerando anche il personale ex DPS ed operata esclusivamente a carico del Fondo del Ministero, è stata riproporzionata in relazione alle unità di personale trasferite alla Presidenza del consiglio dei ministri (36) e all'Agenzia per la coesione territoriale (189). La quota pari ad € 252.972,07 risulta non essere più di pertinenza MiSE, ma delle sopra menzionate Amministrazioni che hanno costituito il Fondo per la contrattazione integrativa mediante trasferimento di risorse da parte di questo Ministero e, pertanto, il taglio strutturale di pertinenza del Ministero dello sviluppo economico è di € 3.180.702,17.

Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito dal comma 236 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, l'ammontare complessivo delle risorse, destinate al trattamento economico accessorio, a decorrere dal 1° gennaio 2016 non può superare l'importo determinato per l'esercizio finanziario 2015 che corrisponde ad € 10.100.219,00; tale limite ha acquisito la certificazione rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'Economia e delle finanze con nota 8 agosto 2016 n. DFP 0041761. Il totale delle disponibilità finanziarie di parte fissa e di parte variabile del Fondo, quale sommatoria delle sopra riportate sezioni, corrispondente a € 6.229.744,92, dimostra il rispetto del divieto di superamento del predetto limite (€ 10.100.219,00). Il totale delle decurtazioni - divenute strutturali a partire dalla sessione 2015 per effetto di specifiche disposizioni normative (cfr. nella seguente sezione) - del Fondo Risorse Decentrate 2020 è pari a € 3.180.702,17.

Riduzione strutturale ai sensi dell'art. 1, c. 456, L. 147/2013	-669.304,97
Riduzione strutturale ai sensi dell'art. 1, c. 456, L. 147/2013 (ex art. 9, c.2bis, 2° periodo)	-2.764.369,27
totale riduzione strutturale, art. 1, comma 456, L. 147/2013	-3.433.674,24
Quota riduzione non di pertinenza MiSE (trasfer.to personale e risorse ex DPS)	252.972,07
totale riduzione strutturale, art. 1, comma 456, L. 147/2013	-3.180.702,17

Le risorse, fisse e variabili, che confluiscono al Fondo risorse decentrate 2020 al netto del taglio strutturale sopra indicato, è pari a € 12.259.000,70 (differenza tra 15.439.702,87 - 3.180.702,17).

TOTALE RISORSE FISSE E VARIABILI (AL NETTO DEL TAGLIO STRUTTURALE)	12.259.000,70
---	----------------------

Inoltre, considerato che l'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017, prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche ..., non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art.1,*



comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”, si rappresenta che il limite del Fondo 2016, “tetto 2016”, è stato determinato per l’anno 2019 in € 7.649.384,09, a seguito di certificazione congiunta (cfr. nota MEF-RGS, prot. n.18118 del 28 gennaio 2020).

Alle risorse certificate anno 2019, ricondotte al limite 2016 - pari a € 7.649.384,09 - è stata aggiunta la quota, non soggetta a taglio, dei risparmi per cessazioni PEO (quota intera anno 2018) e detratta la somma di € 358.186,00 in ragione del trasferimento del personale e delle competenze dal MiSE al MAECI con decorrenza 1° gennaio 2020.

Infine, sono state aggiunte le somme di € 21.000,00 e di € 152.460,00 per assunzioni, rispettivamente, ai sensi dell’art. 31 del decreto-legge n.34/2019 (40 unità) e ai sensi del decreto-legge 105/2019 per assunzioni presso l’ISCTI (77 unità). Il Fondo risorse decentrate, anno 2020, risulta essere quantificato in € 8.090.629,25. Pertanto, al Fondo risorse decentrate tendenziale (€12.259.000,70) è stata operata una ulteriore riduzione, pari a € 4.168.371,45 nel rispetto del limite di cui all’art. 23, comma 2, del d. lgs. n. 75 del 2017. Complessivamente le riduzioni apportate al Fondo risorse decentrate ammontano a € 7.349.0736,62.

Totale Fondo tendenziale, risorse fisse e variabili, anno 2020	12.259.000,70
Limite Fondo certificato anno 2019, ai sensi dell’art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017	7.649.384,09
CCNL 00/01 art. 6 c.1 - alinea 2° - Risparmi per cessazioni da PEO, quota intera anno 2018	886.057,48
Quota lorda risorse trasferimento personale assunto ex art. 31 decreto legge n.34/2019 (40 unità DG PICPMI)	21.000,00
Quota lorda risorse trasferimento personale assunto - D.L. 105/2019 (n. 77 unità A3F1 per ICTSI)	152.460,00
Impieghi per finanziamento progressioni economiche orizzontali (decorrenza 1 gennaio 2019)	-260.086,32
Quota Lorda Risorse per trasferimento personale al MAECI (decorrenza 1° gennaio 2020)	-358.186,00
Fondo Risorse Decentrate 2020 nel rispetto del limite di cui all’art. 23, c.2, d.lgs. 75/2017	8.090.629,25
Riduzione risorse per riconduzione al limite fondo 2016 (art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017)	- 4.168.371,45

L’articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 2003, n.366, prevede che “una somma non superiore al 30% delle entrate provenienti dalla riscossione dei compensi per prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali rese dal Ministero delle comunicazioni per conto terzi ... venga destinata ... all’incentivazione della produttività del personale in servizio presso il Ministero”. La somma complessiva affluita nel capitolo di entrata viene ulteriormente decurtata del 20% ai sensi del comma 3, articolo 67, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Le risorse per attività rese dall’Amministrazione in conto terzi, versate interamente in conto entrata, non sono soggette a riduzioni di cui al comma 456 dell’art. 1 della legge n. 147 del 23 dicembre 2013, come più volte indicato anche nelle circolari della Ragioneria Generale dello Stato.

In attuazione delle sopra citate disposizioni normative, nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, per l’esercizio finanziario 2020, con DRGS n. 240410/2020, al Fondo risorse decentrate è stata assegnata la somma pari a € 658.449,00 (limite 2016: € 780.469,00).

Risorse variabili per attività rese in conto terzi

Risorse variabili per attività rese in conto terzi	658.449,00
--	------------



Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

A seguito di quanto specificato nelle sezioni precedenti si chiede la certificazione della somma pari ad € 8.090.629,25 (a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP).

Risorse assegnate sul capitolo 1700 con legge di bilancio	8.198.256,00
Risorse di cui si chiede la certificazione per l'anno 2020	8.090.629,25

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato in quanto non vi sono risorse allocate all'esterno del Fondo risorse decentrate (cfr. Sezioni I e II).

Modulo II - definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I– destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione:

parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione II– destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo

Il Fondo risorse decentrate 2020, costituito nei termini sopra illustrati, viene destinato alla copertura degli istituti contrattuali riportati nella seguente tabella:

DESTINAZIONI CONCORDATE CON L'IPOTESI DI ACCORDO FONDO RISORSE DECENTRATE 2020	IMPORTI
Posizioni organizzative	€ 851.006,00
Indennità per disposizioni normative	€ 144.169,46
Progetti finalizzati con il coinvolgimento degli uffici centrali e territoriali	€ 50.295,00
Contrattazione posto di lavoro	€ 1.100.000,00
Totale risorse destinate al finanziamento degli istituti contrattuali	€ 2.145.470,46
Risorse del Fondo risorse decentrate 2020	€ 8.090.629,25
Risorse destinate alla produttività capitolo 1700, comprensive della quota di differenziazione del premio individuale	€ 5.945.158,79
Clausola programmazione progressioni economiche orizzontali a valere sul Fondo 2021	€ 1.800.000,00
Risorse per attività rese in conto terzi e riassegnate dopo versamento in conto entrata	€ 658.449,00

Sezione III – destinazioni ancora da regolare

La quota di risorse del Fondo risorse decentrate, pari a € 1.100.000,00 (al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP), destinata alla contrattazione ulteriormente decentrata è rivista in aumento rispetto allo scorso anno per consentire alla contrattazione di posto di lavoro, presso le sedi territoriali del Ministero, di poter individuare una specifica indennità di rischio, correlata allo svolgimento in sede - nel periodo temporale scandito dal *lockdown* - delle attività indifferibili ed urgenti. Tale somma verrà ripartita tra le varie sedi di contrattazione, in ragione delle unità di personale in servizio presso ciascuna RSU al 31 dicembre dell'anno 2020, ai fini della successiva stipula degli accordi integrativi ulteriormente decentrati per compensare particolari condizioni di lavoro, ai sensi dell'articolo 45, comma 3, lett. c) decreto legislativo n. 165/2001, presenti presso le singole sedi ministeriali.



Sezione IV – sintesi delle definizioni delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Totale Fondo tendenziale, risorse fisse e variabili, anno 2020	15.439.702,87
Riduzione strutturale, art. 1, comma 456, della legge n. 147 del 2013	-3.180.702,17
Totale risorse fisse e variabili tendenziali al netto della riduzione strutturale	12.259.000,70
Riconduzione al limite (tetto 2016), ai sensi dell'art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017	-4.168.371,45
Risorse di cui si chiede la certificazione per l'anno 2020	8.090.629,25

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Tutte le destinazioni concordate dalle Parti possono essere sostenute con le risorse fisse del Fondo 2020. Nel merito, si fa presente che le destinazioni pattuite dalle Parti prevedono un impegno corrispondente ad € 2.145.470,46 (posizioni organizzative per € 851.006,00; indennità € 144.169,46; progetti finalizzati € 50.295,00; contrattazione posto di lavoro € 1.100.000,00). Le risorse coprono la spesa derivante dal finanziamento degli istituti economici contrattuali concordati dalle Parti. L'importo, che residua dopo aver finanziato gli istituti sopra citati è destinato ad erogare la produttività individuale e organizzativa, sulla base del "Sistema di misurazione e valutazione della performance," aggiornato con decreto ministeriale 1° febbraio 2018 nonché la differenziazione del premio individuale.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Si attesta il rispetto dei principi di selettività e premialità nell'attribuzione del trattamento economico accessorio e si specifica quanto segue:

- gli incarichi di posizione organizzativa, introducono una differenziazione della remunerazione accessoria, nell'area terza, sulla base della posizione di responsabilità ricoperta nell'assetto organizzativo vigente e tenuto conto dei risultati conseguiti, previa valutazione della prestazione resa nell'ambito dell'unità organizzativa;

- i progetti finalizzati sono strettamente collegati ad obiettivi strategici, alla cui realizzazione sono coinvolti uffici centrali e territoriali e sono chiamati a partecipare, insieme, i dipendenti ivi assegnati;

- adeguata considerazione è resa anche alle posizioni di disagio e di esposizione al rischio e in il sistema indennitario è rivolto a compensare la diversa modalità di erogazione della prestazione lavorativa;

- la produttività individuale e collettiva, mediante il "Sistema di misurazione e valutazione della performance" è diversamente valorizzata, difatti eroga trattamenti economici accessori in relazione al contributo individuale fornito nonché in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Ufficio di appartenenza del dipendente (cfr. relazione illustrativa). Delle risorse di parte fissa, al netto di quanto già destinato alla remunerazione degli istituti contrattuali sopra richiamati, la quota, pari a circa il 73 per cento del Fondo, è riservata a finanziare la produttività individuale e organizzativa nonché la "differenziazione del premio individuale" di cui all'art. 78 del CCNL 2016-2018. La misura di tale maggiorazione in sede di contrattazione è stata confermata, anche per il 2020, nel suo valore minimo, ossia il 30 per cento del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente. Le Parti hanno anche stabilito, così come prevede il CCNL 2016-2018, che la quota limitata di personale, al quale attribuire tale maggiorazione,



è pari al 5 per cento dei dipendenti assegnati a ciascun Ufficio dirigenziale di livello generale. Nel caso in cui i dipendenti con valutazione massima superino la quota del 5%, per l'individuazione degli aventi titolo alla maggiorazione si applicano i criteri di preferenza della complessità del lavoro svolto e della flessibilità di impiego del dipendente nell'anno di riferimento.

- c. *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa.*

Sezione non pertinente.

Modulo III – schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato l'anno precedente

Nello schema riassuntivo che segue sono riportati i dati relativi alle risorse del Fondo risorse decentrate 2019 e del FRD 2020, attualmente disponibili sul capitolo 1700. In attesa della certificazione del Fondo risorse decentrate 2020 non è possibile procedere ad un puntuale confronto delle risorse complessive e, pertanto, viene data evidenza della consistenza delle risorse certe, che, come già illustrato nei precedenti moduli coprono interamente gli istituti concordati.

Accordo FUA 2019 <i>certificato</i>		Accordo FRD 2020 <i>in corso di certificazione</i>		Differenze 2019 -2020
Destinazione	importo (in euro)	Destinazione	importo (in euro)	
Posizioni organizzative	937.924,00	Posizioni organizzative	851.006,00	-86.918,00
Indennità previste da disposizioni normative	156.993,52	Indennità previste da disposizioni normative	144.169,46	-12.824,06
Indennità di flessibilità organizzativa	122.296,32		0,00	-122.296,32
Contrattazione ulteriormente decentrata	900.000,00	Contrattazione ulteriormente decentrata	1.100.000,00	+200.000,00
Progetti finalizzati con il coinvolgimento degli uffici centrali e territoriali	70.000,00	Progetti finalizzati con il coinvolgimento degli uffici centrali e territoriali	50.295,00	-19.705,00
	0,00	Programmazione progressioni economiche orizzontali (a valere sul FRD 2021)	1.800.000,00	+1.800.000,00
cap.1700 pg.1-2019	8.066.378,00	cap.1700 pg.1-2020	€ 8.198.256,00	-1.803.686,00
cap.1700 pg.2-2019	1.935.564,00			
Risorse Totali	10.001.942,00		8.090.629,25	-1.911.312,75

Modulo IV – compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione:

Il funzionamento di tale capitolo prevede una quantificazione al lordo degli oneri riflessi, pertanto per gli utilizzi è prevista una successiva ripartizione tra i diversi capitoli stipendiali (cedolino unico) che tiene conto delle varie voci costituenti la retribuzione economica accessoria erogabile (componente netta, Irpef,



trattenute a carico del dipendente e contributi di competenza del datore di lavoro) ed il meccanismo di erogazione contempla appositi decreti ministeriali di variazione delle poste di bilancio. Quanto premesso attesta che l'insieme degli strumenti contabili consente una costante verifica degli impieghi nei limiti delle risultanze esistenti.

Sezione II – esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

In esecuzione dell'accordo decentrato per l'utilizzazione del Fondo Risorse Decentrato, anno 2019, giusta certificazione PCM DFP-0004691-P-28/01/2020, agli atti di questa Amministrazione, con nota prot. n. 0002845 del 30.01.2020, definitivamente sottoscritto il 5 agosto 2020, sono stati erogati i compensi economici, con DRGS n. 210361/2020, nel mese di dicembre 2020 mediante emissione straordinaria del cedolino unico. La quota di contrattazione posto di lavoro (€ 900.000,00) è stata ripartita tra le sedi di posto di lavoro, che sono in fase di contrattazione ulteriormente decentrata. I provvedimenti di spesa saranno sottoposti al controllo dell'Ufficio centrale del bilancio per autorizzarne l'esecuzione, dopo aver accertato la compatibilità con i vincoli finanziari e contrattuali.

Sezione III – verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (cfr. Modulo II – Sezione II) è assicurata, per intero, dalle risorse disponibili nel capitolo 1700.

Il residuo di parte fissa e le eventuali ulteriori risorse che confluiranno nel Fondo risorse decentrate 2020 o che residueranno dopo il pagamento degli istituti contemplati dall'ipotesi di accordo in questione saranno destinati al finanziamento dell'istituto della produttività.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Gianfrancesco Romeo)